

DECRETO DIRIGENZIALE N. 70 del 17 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle Università, all'Accademia delle Belle Arti e ai Conservatori della Regione Campania per la realizzazione di idee progettuali in attuazione della legge regionale 13 del 20 dicembre 2004 "Promozione e valorizzazione delle Università della Campania" della Delibera di Giunta Regionale n. 2156 del 14 dicembre 2007 "LR n. 13 del 20 dicembre 2004. Programmazione triennale 2007-2009".

PREMESSO

Che la legge regionale 13 del 20 dicembre 2004 "Promozione e valorizzazione delle università della Campania" si prefigge la promozione delle università attraverso:

1. il finanziamento di nuovi organici e di nuovi corsi di primo e secondo livello, nonché di dottorati di ricerca;
2. il finanziamento di scuole di eccellenza e di master;
3. l'adeguamento delle risorse delle università, comprese quelle per strutture, servizi e personale universitario;
4. gli accordi di programma tra ministero, atenei e altri soggetti pubblici e privati;
5. la partecipazione ed il sostegno ad iniziative cofinanziate dall'Unione europea o da soggetti terzi pubblici e privati.

Che con delibera di Giunta Regionale 2156 del 14 dicembre 2007 è stata approvata la programmazione per il triennio 2007 – 2009;

Che l'art. 6 della legge regionale 13 del 20 dicembre 2004, "Articolazione e modalità di approvazione dei piani attuativi annuali", prevede l'approvazione di piani annuali predisposti dal comitato di indirizzo e programmazione;

Che con delibera di Giunta Regionale 1911 del 5 dicembre 2008, la Giunta ha approvato i piani attuativi annuali biennio 2007/2008;

Che con delibera di Giunta n. 266 del 23.02.2009 venivano integrati i piani attuativi relativi al biennio 2007 – 2008, limitatamente alle specifiche concernenti i criteri di valutazione e di monitoraggio. All'occorrenza i piani (2007-2008) venivano integralmente riapprovati.

CONSIDERATO

Che le risorse finalizzate al finanziamento del sistema universitario campano e delle agevolazioni in materia di ricerca e sviluppo, appostate sulla U.P.B. 3.10.28 cap. 255 per l'annualità 2007, sono state impegnate con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 21/11/2007, mentre quelle per l'annualità 2008 sono state impegnate in parte sul cap. 255, con Decreto Dirigenziale n. 535 del 30.12.2008, e in parte sul cap. 259 con Decreto Dirigenziale n. 534 del 30.12.2008;

STABILITO

Di dover indire l' "Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo annuale 2007-2008, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle Università della Campania " individuando, coerentemente alla legge 13/04, i seguenti beneficiari:

- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- l'Università degli Studi di Salerno;
- l'Università degli Studi del Sannio;
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

- l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa";
- l'Accademia delle Belle Arti;
- I Conservatori Musicali "Domenico Cimarosa" di Avellino, ex Collegio "La Salle" di Benevento, "S.Pietro a Majella" di Napoli e "Martucci" di Salerno;

Di dover, per l'effetto, **approvare** l'Avviso (allegato A) e i documenti ad esso allegati ovvero:

- Allegato 1 – Formulario Presentazione progetti;
- Allegato 2 – Progetto Esecutivo;
- Allegato 3 – Schema di atto di assenso;
- Allegato 4 – Richiesta di erogazione dell'acconto del finanziamento;
- Allegato 5 – Schema di polizza fideiussoria;
- Allegato 6 – Richiesta di erogazione del saldo del finanziamento;
- Allegato 7 – Relazione finale sulle attività svolte;
- Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e schede analitiche per voci di costo.

Di poter nominare quale responsabile del procedimento il sig. Roberto Aquino, funzionario in servizio presso il Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione Ed Avanzamento Progetti i cui riferimenti sono: tel. 0817968454, email. r.aquino@regione.campania.it, sede. Via Don Bosco 9/E – Napoli.

Di dover delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC dell'Avviso e degli allegati di cui sopra di cui se ne dichiara l'urgenza;

VISTE

la L.R. n.13 del 20/12/2004

la D.G.R.n.3466 del 3/06/2000

la D.G.R n. 2156 del 14 Dicembre 2007

la D.G.R n. 1911 del 5 dicembre 2008

la D.G.R n. 266 del 23 febbraio 2009

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore Ricerca Scientifica nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate:

Di indire l'"Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo annuale 2007-2008, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle Università della Campania " individuando, coerentemente alla legge 13/04, i seguenti beneficiari:

- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- la Seconda Università degli Studi di Napoli;
- l'Università degli Studi di Salerno;
- l'Università degli Studi del Sannio;
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa";
- l'Accademia delle Belle Arti;
- I Conservatori Musicali "Domenico Cimarosa" di Avellino, ex Collegio "La Salle" di Benevento, "S.Pietro a Majella" di Napoli e "Martucci" di Salerno;

Di approvare l'Avviso (allegato A) e i documenti ad esso allegati ovvero:

- Allegato 1 – Formulario Presentazione progetti;
- Allegato 2 – Progetto Esecutivo;

- Allegato 3 – Schema di atto di assenso;
- Allegato 4 – Richiesta di erogazione dell'acconto del finanziamento;
- Allegato 5 – Schema di polizza fideiussoria;
- Allegato 6 – Richiesta di erogazione del saldo del finanziamento;
- Allegato 7 – Relazione finale sulle attività svolte;
- Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e schede analitiche per voci di costo.

Di nominare quale responsabile del procedimento il sig. Roberto Aquino, funzionario in servizio presso il Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione Ed Avanzamento Progetti, i cui riferimenti sono: tel. 0817968454, email. r.aquino@regione.campania.it, sede. Via Don Bosco 9/E -Napoli

Di delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC dell'Avviso e degli allegati di cui sopra di cui se ne dichiara l'urgenza;

Di inviare all'A.G.C. Università e Ricerca Scientifica ed al Settore, "Attività di assistenza alle sedute di Giunta – Comitati dipartimentali, "Stampa e BURC" per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Università, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Uccello

Allegato A

REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 06
Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica
Settore 01

AVVISO PUBBLICO
per l'assegnazione di contributi
alle Università, all'Accademia delle Belle Arti e ai Conservatori della Regione Campania
per la realizzazione di idee progettuali
in attuazione della legge regionale 13 del 20 dicembre 2004
"Promozione e valorizzazione delle Università della Campania"
della Delibera di Giunta Regionale n. 2156 del 14 dicembre 2007
"L.R. n. 13 del 20 dicembre 2004. Programmazione triennale 2007 – 2009"

Viste

- la legge n. 59 del 15 marzo 1997, ed in particolare l'articolo 11, comma 1, lettera d), e l'articolo 18, comma 1, lettere d), f) e g);
- il Decreto Legislativo n. 204 del 5 giugno 1998, "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto Legislativo n. 297/1999, "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori";
- il Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, avente ad oggetto il Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e in particolare gli artt. 3 comma 8 e 7, comma 4;
- il Decreto Ministeriale n. 593 dell' 8 agosto 2000, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal d.lgs. 1999 n. 297", in particolare l'articolo 5 comma 24;
- la legge regionale n. 13 del 20 dicembre 2004. "Promozione e valorizzazione delle università della Campania";
- il regolamento n. 1 del 16 maggio 2006 "Regolamento di attuazione degli interventi per la promozione e valorizzazione delle università della Campania ai sensi della l.r. 13 del 20 dicembre 2004";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1556 del 5 ottobre 2006 "Linee di programmazione e di indirizzo relative al primo triennio attuativo";
- la delibera di Giunta Regionale 2156 del 14 dicembre 2007, "L.r. 13/2004. Programmazione triennale 2007 – 2009";
- la delibera di Giunta Regionale 1911 del 5 dicembre 2008 "L.r. 13/2004. Promozione e Valorizzazione delle Università Campane. Approvazione dei piani annuali 2007/2008";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 23.2.2009 che approva le integrazioni al piano annuale biennio 2007 – 2008;
- la legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006", in cui la Regione ha quantificato la disponibilità economica per il biennio 2007 – 2008 in euro 60.000.000,00;
- la legge regionale 1 del 19 gennaio 2009, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania". Legge finanziaria 2009;
- la legge regionale 2 del 19 gennaio 2009, "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2009 – 2011".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.2.2009 di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- Legge 350 del 24 dicembre 2003 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" art. 3 comma 18;
- La Legge Regionale n. 7 del 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76"

Premessa

Il legislatore Regionale con la promulgazione della Legge 13/2004 si è posto come obiettivo la promozione e la valorizzazione delle Università in Campania attraverso gli strumenti dettati dall'art. 2 della medesima legge, ovvero attraverso:

1. il finanziamento di nuovi organici e di nuovi corsi di primo e secondo livello, nonché di dottorati di ricerca;

2. l'adeguamento delle risorse delle università, comprese quelle per strutture, servizi e personale universitario;
3. gli accordi di programma tra ministero, atenei e altri soggetti pubblici e privati;
4. la partecipazione ed il sostegno ad iniziative cofinanziate dall'Unione europea o da soggetti terzi pubblici e privati.

La Regione Campania ha fissato poi, nella programmazione triennale (2007-2009), le seguenti linee di intervento:

1. proseguire nell'azione di rafforzamento e qualificazione delle competenze e delle risorse umane all'interno delle strutture universitarie e di alta formazione favorendo in particolare l'ingresso di giovani e di donne mediante il finanziamento di posti di ricercatore, borse di dottorato e post dottorato, assegni e borse di ricerca, borse di studio e voucher formativi.
2. sostenere la ricerca per l'accrescimento di competenze e risorse umane, creando masse critiche nell'ambito delle aree di ricerca di interesse prioritario per il territorio regionale, in armonia con le politiche europee e nazionali;
3. continuare nell'azione di potenziamento delle infrastrutture materiali, garantendo la funzionalità e l'adeguamento di impianti, macchinari ed attrezzature dei laboratori didattici di area scientifica e di area umanistica, nonché la realizzazione di idonee strutture di divulgazione e di condivisione delle informazioni e della cultura tecnico scientifica
4. finanziare progetti di ricerca presentati da strutture universitarie nell'ambito della selezione pubblica di cui alla Lr 5/2002
5. favorire la mobilità internazionale nonché l'attrazione di giovani, di studenti, dottorandi e ricercatori italiani e stranieri utilizzando gli strumenti di volta in volta ritenuti più idonei e funzionali, tra cui ad esempio borse di studio, programmi di mobilità, borse di ricerca, assegni di ricerca dedicati.
6. assicurare una capillare fruizione e condivisione del sapere attraverso il potenziamento dei servizi connessi alle strutture universitarie: quali ad esempio biblioteche, musei, orti botanici, infopoint, sportelli, ...
7. tutelare la qualità dei servizi per gli studenti e promuoverne l'attivazione di nuovi nei diversi settori di interesse giovanile come ad esempio sport, musica, cinema
8. sostenere azioni di sistema tra gli Atenei assicurando adeguato supporto finanziario a progetti di interesse comune e coerenti ai fabbisogni della platea studentesca e scientifica campana quali ad esempio interventi per orientamento, job placement, tutoraggio, tirocinii, internazionalizzazione, comunicazione e promozione mediante la realizzazione di campagne informative, guide ed opuscoli informativi
9. promuovere idonei interventi finalizzati al sostegno di attività di studio e di ricerca svolte all'interno di strutture universitarie e condotte da personale altamente qualificato, con titolo non inferiore a dottore di ricerca, ma non strutturato
10. potenziare e qualificare l'offerta residenziale universitaria campana attivando più strumenti tra cui interventi finalizzati:
 - i. alla ristrutturazione di strutture pubbliche pre-esistenti da utilizzare come residenze universitarie
 - ii. all'acquisizione o ristrutturazione di edifici da destinare a residenze universitarie
 - iii. alla sottoscrizione, da parte della regione o dai soggetti beneficiari, di contratti di locazione per servizi residenziali erogati da terzi
11. sostenere l'alta formazione artistica e musicale attraverso specifici interventi sia sulle infrastrutture materiali sia su quelle immateriali
12. favorire la nascita di nuove imprese innovative a partire dalle idee originali di giovani laureati
13. attivare convenzioni specifiche per il perseguimento dei fini istituzionali delle Università e sostenere gli atenei nelle attività e nei servizi rientranti nel Diritto allo studio universitario di cui all'art. 6 della Lr.21/02.

La legge finanziaria 2006 ha quantificato la disponibilità economica per il biennio 2007 – 2008 come segue:

- anno 2007 euro 30.000.000,00;
- anno 2008 euro 30.000.000,00.

Il piano attuativo annuale 2007 – 2008, all'articolo 4, stabilisce che: "il **10 %** del totale dell'importo complessivo (pari ad euro 6.000.000,00) è deliberato direttamente ed esclusivamente dall'Assessorato alla Ricerca della Regione Campania, coerentemente alle finalità della L.R. 13/2004, alle dieci idee esposte nelle Linee di programmazione, 2007-2009, nonché per azioni di sistema, iniziative di promozione e di sostegno, nazionale e internazionale, relative alle attività universitarie. Tale importo potrà essere destinato anche ad interventi che esprimono continuità con le azioni poste in essere in attuazione delle precedenti programmazioni. I costi per le azioni finanziate dovranno rispettare i vincoli

connessi alla natura del finanziamento coperti da mutuo salvo non trattasi di fondi resisi liberi a seguito di modifiche di bilancio”.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso, di cui la premessa forma parte integrante, indica, in attuazione della legge regionale 13 del 20 dicembre 2004, della programmazione triennale di cui alla Delibera di G.R. n. 2156 del 14 dicembre 2007 e dei piani di attuazione annuali 2007 – 2008 approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1911 del 5.12.2008, le modalità e i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione delle idee progettuali presentate dalle Università, dall'Accademia delle Belle Arti e dai Conservatori della Regione Campania, individuati per elencazione dalla Delibera di G.R. n. 2156 del 14 dicembre 2007 – programmazione triennale 2007 – 2009.

Art. 2

Obiettivi

Il presente avviso è volto a selezionare proposte progettuali che si prefiggano di concorrere alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Verso un welfare studentesco

- a. Realizzare infrastrutture a servizio degli studenti (spazi per la residenzialità, per la socializzazione, per la fruizione di servizi complementari alla formazione universitaria).

2. Adeguare tecnologicamente le infrastrutture universitarie

- a. Ristrutturazione di strutture per la didattica.
- b. Adeguamento di biblioteche ed aree di studio e di servizio per studenti.
- c. Adeguamento di laboratori ed aree di ricerca per la parte edilizia.

3. Internazionalizzare l'università

- a. Supporto per soggiorno per tesi di laurea di laureandi campani all'estero e di laureandi stranieri presso le Università Campane (almeno per 6 mesi) attraverso accordi stabili tra Dipartimenti e Facoltà.
- b. Supporto per soggiorno di dottorandi campani all'estero e di dottorandi stranieri presso le Università Campane (almeno per 12 mesi) attraverso accordi stabili tra Scuole di Dottorato.
- c. Supporto per visiting professor in ingresso che sviluppino didattica integrativa di lungo periodo al 2° e 3° livello della formazione universitaria.

4. Sostenere la ricerca "giovane"

- a. Contratti di ricerca per giovani ricercatori post-doc con assegno di ricerca più un finanziamento per un progetto di ricerca proposto dal giovane ricercatore ed ospitato da un dipartimento universitario.

5. Avvicinare l'università al mondo delle imprese

- a. Sostegno alle attività di tirocinio.
- b. Sostegno alle attività di placement e di monitoraggio dell'occupazione dei laureati.
- c. Sostegno alle attività di brevettazione e di spin-off.
- d. Finanziamento di progetti di ricerca congiunti tra pubblico e privato proposti e sviluppati dalle strutture universitarie per i quali ci sia un cofinanziamento di aziende private.
- e. Finanziamento borse di studio per attività di formazione presso strutture universitarie per le quali ci sia un cofinanziamento di aziende private.

6. Creare un "distretto delle arti"

- a. Sviluppare attività di integrazione tra Accademia e Conservatorio mirate al rapporto con il territorio ed il sistema produttivo.
- b. Animare le iniziative dei giovani per trasformare il talento artistico in beni e servizi.

7. Integrare i "saperi"

- a. Finanziamento di progetti di ricerca e di formazione a cui partecipino congiuntamente strutture dell'area "umanistico-giuridica ed economica" e dell'area "tecnologico-scientifica e medica" orientati alla multidisciplinarietà ed alla integrazione delle competenze.

8. Sostenere le "eccellenze"

a. Sostenere il sistema delle "eccellenze" universitarie nella ricerca e nell'alta formazione.

9. Rafforzare il legame con il "territorio"

a. Sostenere progetti che rafforzino l'impatto territoriale delle attività universitarie sia nell'ambito della didattica, che della ricerca, che dei servizi al cittadino.

10. Rafforzare la filiera scuola-università

a. Promuovere progetti per sostenere le attività formative negli ultimi anni della scuola superiore e favorire l'inserimento nel mondo universitario degli studenti.

Art. 3

Destinatari dell'avviso

I soggetti destinatari del presente avviso, ai sensi della L.R. n. 13 del 20/12/2004, sono:

Università degli Studi di Napoli Federico II, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa nonché l'Accademia delle Belle Arti ed i Conservatori Musicali (Conservatorio San Pietro a Majella – Napoli; Conservatorio Giuseppe Martucci – Salerno; Conservatorio Nicola La Sala – Benevento; Conservatorio Domenico Cimarosa - Avellino) i cui titoli sono stati dichiarati equipollenti a quelli universitari dall'art. 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508 e successi provvedimenti di merito

Art. 4

Risorse Economiche annualità 2007

Le risorse disponibili per la prima annualità (2007) ammontano ad euro 30.000.000,00 e saranno destinate a far fronte al fabbisogno delle aree individuate dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, lettera b), e dell'art. 2, comma 2, lett. c) e d), della Legge Regionale n. 13/2004, nel rispetto dei vincoli connessi alla natura del finanziamento coperti da mutuo e, per l'effetto, ai limiti all'uopo previsti come spese di investimento secondo quanto disciplinato all'art. 3 della Legge 350/2003. Le risorse disponibili sono relative agli obiettivi della programmazione che sono perseguibili con interventi i cui costi siano rigorosamente compatibili e rendicontabili secondo i vincoli normativi e finanziari in precedenza esposti.

Qualora, a seguito di modifiche apportate al bilancio regionale, una aliquota dei fondi si dovesse rendere libera dai vincoli connessi al mutuo di copertura, essa andrà a coprire gli interventi assegnati all'assessorato nei limiti della quota ad esso riservata.

Fermo restando quanto riportato per tutti gli interventi, i fondi saranno assegnati secondo le seguenti modalità:

- L' **85%** dell'importo complessivo ammontante ad euro 25.500.000,00 sarà riconosciuto agli Atenei per l'attuazione di progetti che saranno proposti nell'ambito delle idee/obiettivi esposte nel Programma Triennale degli Interventi 2007-2009. La ripartizione del budget Bt in funzione del numero di studenti in corso (nel seguito definiti studenti regolari) viene effettuata in ragione della seguente formula $B_i = (N_i^{0.85} / \sum (N_i^{0.85})) * B_t$ con fattore di riequilibrio verso i piccoli Atenei ottenuto pesando gli studenti per un esponente 0.85.
Le risorse devolute agli Atenei dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla legge regionale 13/2004, alle altre normative vigenti in materia e ai limiti connessi alla natura dei fondi coperti da mutuo.
Gli Atenei hanno facoltà di accorpate i progetti per il perseguimento di più idee/obiettivi, così come hanno la facoltà di presentare più progetti nell'ambito della medesima idea/obiettivo.
I progetti presentati dagli Atenei, secondo le modalità successivamente indicate, dovranno prevedere costi compatibili con la natura dei fondi coperti da mutuo e, giocoforza, ottemperare ai limiti all'uopo previsti. Tali progetti dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 30% per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall'art. 4 della Legge 13;
- il **5%** del totale dell'importo complessivo ammontante ad euro 1.500.000,00, destinato all'Accademia delle Belle Arti ed ai Conservatori Musicali per gli interventi rientranti nell'obiettivo della programmazione triennale "creare un distretto delle arti", azione collegata al Politecnico delle Arti le cui finalità sono già previste dalla Legge dello Stato n. 508 del 21 dicembre 1999.
I progetti dovranno far fronte ai fabbisogni dell'area servizi individuata nel regolamento attuativo della legge 13/2004, all'art. 5, comma 2, e i costi all'uopo previsti dovranno rispettare i vincoli connessi alla natura del finanziamento coperti da mutuo. Tali progetti dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 5 % per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall'art. 4 della Legge 13.

Art. 5

Risorse Economiche annualità 2008

Le risorse disponibili per la seconda annualità (2008) ammontano ad euro 30.000.000,00 e saranno destinate a far fronte al fabbisogno delle aree individuate dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, lettera b), e dell'art. 2, comma 2, lett. c) e d), della Legge Regionale n. 13/2004, nel rispetto dei vincoli connessi alla natura del finanziamento coperti da mutuo e, per l'effetto, ai limiti all'uopo previsti come spese di investimento secondo quanto disciplinato all'art. 3 della Legge 350/2003. In ogni caso le risorse disponibili sono relative agli obiettivi della programmazione unicamente destinate ad interventi i cui costi siano rigorosamente compatibili e rendicontabili secondo i vincoli normativi e finanziari in precedenza esposti.

Qualora a seguito di modifiche apportate al bilancio regionale una aliquota dei fondi si dovesse rendere libera dai vincoli connessi al mutuo di copertura, essa andrà a coprire gli interventi assegnati all'assessorato nei limiti della quota ad esso riservato.

Fermo restando quanto riportato per tutti gli interventi, i fondi saranno assegnati secondo le seguenti modalità:

- l' **85%** dell'importo complessivo ammontante ad euro 25.500.000,00 sarà riconosciuto agli Atenei per l'attuazione di progetti che saranno proposti nell'ambito delle idee/obiettivi esposte nel Programma Triennale degli Interventi 2007-2009. La ripartizione del budget Bt in funzione del numero di studenti in corso (nel seguito definiti studenti regolari) viene effettuata in ragione della seguente formula $B_i = (N_i^{0.85} / \sum (N_i^{0.85})) * B_t$ con fattore di riequilibrio verso i piccoli Atenei ottenuto pesando gli studenti per un esponente 0.85.
Le risorse devolute agli Atenei dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla legge regionale 13/2004, alle altre normative vigenti in materia e ai limiti connessi alla natura dei fondi coperti da mutuo.
Gli Atenei hanno facoltà di accorpare i progetti per il perseguimento di più idee/obiettivi, così come hanno la facoltà di presentare più progetti nell'ambito della medesima idea/obiettivo.
I progetti presentati dagli Atenei, secondo le modalità successivamente indicate, dovranno essere compatibili con la natura dei fondi coperti da mutuo e, giocoforza, dei limiti all'uopo previsti; dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 30% per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall'art. 4 della Legge 13;
- il **5%** del totale dell'importo complessivo ammontante ad euro 1.500.000,00, destinato all'Accademia delle Belle Arti e ai Conservatori Musicali per gli interventi rientranti nell'obiettivo della programmazione triennale "creare un distretto delle arti", azione collegata al Politecnico delle Arti le cui finalità sono già previste dalla Legge dello Stato n. 508 del 21 dicembre 1999.
I progetti dovranno far fronte ai fabbisogni dell'area servizi individuata nel regolamento attuativo della legge 13/2004, all'art. 5, comma 2, e i costi all'uopo previsti dovranno rispettare i vincoli connessi alla natura del finanziamento coperti da mutuo. Tali progetti dovranno prevedere un cofinanziamento minimo del 5 % per garantire il rispetto del principio del cofinanziamento previsto dall'art. 4 della Legge 13.

Art. 6

Modalità di attuazione

Assegnazione delle risorse alle Università

L'**85 %** dell'importo complessivo rispetto alle annualità 2007/2008 sarà assegnato alle Università campane, importo che è uguale per le due annualità e corrisponde, quindi, per ogni annualità, alla metà del finanziamento imputabile.

Applicando la formula indicata agli art. 4 - 5 per la ripartizione dei fondi tra i diversi Atenei, considerando gli studenti 2007, si ottengono le determinazioni che seguono.

Università	Studenti regolari	Formula riequilibrio	% Finanz.	Finanz.
NAPOLI - Federico II	43.145	8703,439	40,94	€ 20.880.600
SALERNO	15.728	3691,242	17,36	€ 8.855.733
NAPOLI - Partenope	7.628	1995,488	9,39	€ 4.787.416
NAPOLI - Ist. Orientale	5.043	1403,737	6,60	€ 3.367.733
NAPOLI - II Università	12.860	3110,676	14,63	€ 7.462.887
SANNIO	3.221	958,9415	4,51	€ 2.300.616
Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	5.003	1394,267	6,56	€ 3.345.014
	92.628	21257,79	100,00	€ 51.000.000

MIUR - Comitato nazionale per la valutazione del sistema Universitario - *Rilevazione Nuclei 2007.*

A seguito della comunicazione da parte degli Uffici Regionali, ciascun Ateneo potrà ottenere un'anticipazione della quota del co-finanziamento pari al 20% del totale assegnato, previa comunicazione ai suddetti Uffici della destinazione delle risorse assegnate.

Il saldo è, poi, subordinato all'effettiva chiusura dei progetti. (è da eliminare poiché in contrasto con l'art. 10)

In base a quanto indicato nella legge 13/04 e nel regolamento di attuazione, ogni Ateneo, a seguito dell'emanazione dell'avviso di selezione da parte del competente Settore Amministrativo, potrà presentare, per ogni annualità, almeno 3 progetti, e non più di 6, da selezionarsi ad opera dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania, che si avvarrà di apposita commissione. I progetti dovranno prevedere, per ognuno di essi, lo stanziamento di almeno la metà, e sino alla cifra totale del finanziamento concedibile, delle risorse economiche attribuibili all'Ateneo proponente.

Per tali progetti ogni Ateneo dovrà prevedere un co-finanziamento a suo carico pari al 30%.

Assegnazione delle risorse per la realizzazione del Politecnico Regionale delle Arti

Le risorse destinate all'Accademia delle Belle Arti e ai Conservatori sono utilizzate per gli interventi connessi alla realizzazione del Politecnico delle Arti. Le risorse disponibili sono relative agli obiettivi della programmazione che sono perseguibili con interventi i cui costi siano rigorosamente compatibili e rendicontabili secondo i vincoli normativi e finanziari in precedenza esposti.

Art. 7

Modalità di presentazione dei Progetti

Ogni Ateneo, nella persona del Legale Rappresentante dell'Ente, presenta non più di sei progetti redatti in forma di schede.

Ogni scheda di progetto deve indicare:

- oggetto;
- obiettivi;
- tempistica;
- quadro economico (con indicazione specifica della quota cofinanziata dall'Ateneo);
- ricadute sulle finalità e sugli obiettivi della programmazione;
- milestones per il monitoraggio in itinere ed ex-post;
- criteri di valutazione.

Per garantire il rispetto del principio di co-finanziamento previsto dall'art. 4 della L.R. 13/2004 ciascun Ateneo co-finanzia il 30% di ogni progetto presentato.

L'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania è titolata alla selezione dei progetti, e provvederà a redigere per ciascuna proposta pervenuta una scheda valutativa, indicando quali per ciascun Ateneo siano i progetti più congeniali alla realizzazione e alla copertura delle aree tematiche prefissate secondo un'ottica di crescita sistemica e qualitativa della rete territoriale degli atenei campani.

Nella scheda di valutazione è quantificato l'importo del finanziamento regionale riconosciuto per la realizzazione del progetto, nonché le eventuali integrazioni per la rimodulazione dello stesso.

Ad avvenuta selezione, gli uffici regionali provvedono a comunicare al beneficiario il contributo concesso.

Il beneficiario entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione dovrà far pervenire ai competenti uffici regionali il progetto esecutivo, l'accettazione e la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo a ciò predisposto, nonché apposita polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata, della durata di 12 mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla liquidazione del saldo.

Art. 8

Criteri di valutazione

L'Amministrazione ritiene prioritari gli obiettivi meglio coincidenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione 2007/2009.

I criteri di valutazione utilizzati dalla Regione in aggiunta, indicati come "*di valutazione*" nelle schede progettuali afferiscono:

- all'impatto del progetto sulle finalità perseguite dalla Legge 13/2004;
- alla qualità del progetto e integrazione ad altre iniziative poste in essere dal soggetto proponente.

In ottemperanza a quanto disposto in sede di programmazione triennale 2007 – 2009:

- gli Atenei, l'Accademia delle Belle Arti ed i Conservatori, da qui in avanti definiti Enti proponenti, sviluppano in autonomia le proposte progettuali, avvalendosi dei propri criteri di valutazione interna e si dotano di milestones che individuano tempistica e risultati;
- i progetti sono approvati dal Cda, organo istituzionale di tutte le rappresentanze dell'Ente.

La coerenza dei progetti presentati agli obiettivi perseguiti dalla legge regionale 13/2004 e dalla programmazione triennale 2007 – 2009 è condizione di ammissibilità alle successive fasi istruttorie. Qualora i progetti presentati non dovessero risultare ammissibili, l'Ente proponente ha facoltà di provvedere alla sostituzione degli stessi entro, e non oltre, 15 giorni dalla ricezione comunicazione in proposito.

A seguire la commissione di Valutazione provvederà ad esaminare i nuovi progetti.

In caso di declaratoria di ulteriore inammissibilità il soggetto proponente non potrà più proporre altre iniziative e il finanziamento ad esso assegnato alimenterà la quota disponibile dell'Assessore.

Si specificano i criteri di valutazione dei progetti per ogni elemento di valutazione, come segue:

- impatto del progetto sulle finalità perseguite dalla legge 13/2004:
 - o rilevanza delle azioni rispetto alla programmazione triennale;
- qualità del progetto:
 - o sostenibilità;
 - o numero di utenti e/o di strutture interessati per tipologia;
 - o adeguatezza della tempistica;
 - o costi/benefici;
 - o analisi swot;
- integrazione ad altre iniziative poste in essere dal soggetto proponente:
 - o competenza e integrazione delle strutture coinvolte nella realizzazione del progetto;
 - o rilevanza strategica rispetto ad altre iniziative già attive realizzate e livello di integrazione con altre risorse dell'Ateneo.

I progetti ammessi a finanziamento sono sottoposti a monitoraggio sulla base della programmazione triennale, che identifica già in modo specifico dieci obiettivi esemplificando alcune possibili linee d'azione per ciascun obiettivo, sulla base degli indicatori di tempistica e risultati individuati da ciascun Ente proponente nella sezione "Milestones per il monitoraggio in itinere ed ex post" della scheda progetto, nonché sui criteri di valutazione; l'A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica della Regione Campania si riserva la facoltà di chiedere integrazioni circa gli indicatori previsti per il monitoraggio in fase di progetto esecutivo.

L'A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica della Regione Campania acquisisce dalle Università la dichiarazione di conclusione delle attività per ogni progetto, attestante i risultati conseguiti e la loro coerenza con quanto riportato nel progetto esecutivo anche in relazione alle finalità della legge 13/2004, della programmazione triennale e del piano annuale.

Tale attestazione è necessaria per attivare le procedure amministrative di verifica e saldo finale.

L'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania è titolata alla fase di monitoraggio dei progetti nonché alla fase di valutazione dei risultati conseguiti dalla programmazione.

I risultati conseguiti dalla programmazione triennale degli interventi e dai piani attuativi annuali sono oggetto di valutazione mediante i seguenti criteri:

- **efficienza** degli interventi - in che misura la dotazione finanziaria attribuita alla programmazione si è tradotta in realizzazioni;
- **efficacia** degli interventi - in che misura i finanziamenti erogati hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione;
- **utilità** degli interventi - in che misura le attività svolte hanno avuto incidenza sullo sviluppo o accrescimento del sistema ricerca;
- **sostenibilità** degli interventi realizzati.

Art. 9 Costi ammissibili

I costi riconosciuti dovranno essere quelli effettivamente sostenuti dall'Ateneo esclusivamente per l'attività finanziata e devono essere sostenuti in data successiva rispetto alla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Tutti i costi dovranno intendersi al netto dell'IVA; in caso di mancato recupero, parziale o totale, dell'imposta su tali spese, la quota dell'IVA non recuperata è considerata come costo ammissibile purché la richiesta sia corredata da opportuna attestazione di non detraibilità dell'imposta dell'Ente proponente.

Art. 10

Erogazione del finanziamento

Il finanziamento è corrisposto dalla Regione Campania alle Università nelle seguenti modalità:

- Il 50% dell'importo complessivo alla presentazione del progetto esecutivo con contestuale sottoscrizione e presentazione di atto d'obbligo e polizza fideiussoria. In ogni caso l'anticipazione sarà corrisposta compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione e ai vincoli cui essa deve sottostare;
- Il restante 50% ad approvazione della rendicontazione finale.

Il costo iniziale della polizza graverà a carico del beneficiario, ma, in fase di rendicontazione, potrà essere detratto dalle spese sostenute.

Art. 11

Convenzioni con l'Accademia delle Belle Arti e con i Conservatori

Le risorse destinate all'Accademia e ai Conservatori sono utilizzate per la realizzazione di progetti connessi al Politecnico regionale delle Arti.

Ogni Conservatorio e l'Accademia delle Belle Arti, nella persona del legale rappresentante dell'Ente, presenta progetti, ciascuno redatto in forma di scheda.

Ogni scheda progetto deve indicare:

- Oggetto
- Obiettivi
- Tempistica
- Quadro economico
- Ricadute sugli obiettivi della programmazione con particolare riguardo al Politecnico delle Arti.
- Milestones per il monitoraggio in itinere ed ex-post;
- Criteri di valutazione

Ciascun soggetto beneficiario, dopo la scelta del progetto da parte dell'Area Generale di Coordinamento della Ricerca Scientifica ed Informatica della Giunta Regionale della Campania, redige ed inoltra al competente Settore Amministrativo il Progetto Esecutivo completo di piano finanziario e Gantt delle attività.

La presentazione del Progetto Esecutivo è vincolante ai fini della anticipazione del 50% del finanziamento riconosciuto. Il progetto esecutivo deve prevedere un cofinanziamento del 5%.

I soggetti beneficiari, successivamente alle operazioni di selezione dei progetti definiscono mediante convenzione con l'AGC Ricerca Scientifica ed Informatica i piani delle attività dei progetti e quanto necessario per la loro attuazione.

Il finanziamento è corrisposto dalla Regione Campania, previa richiesta, nelle seguenti modalità:

- il 50% dell'importo complessivo all'atto della sottoscrizione della convenzione completa di schede progettuali e contestuale sottoscrizione e presentazione di polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata, della durata di 12 mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino all'approvazione della rendicontazione finale. In ogni caso l'anticipazione sarà corrisposta compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione e ai vincoli cui essa deve sottostare;
- Il restante 50% ad approvazione della rendicontazione finale.

Il costo iniziale della polizza graverà a carico del beneficiario ma in fase di rendicontazione potrà essere detratto dalle spese sostenute.

Art. 12

Modalità di erogazione dei fondi

Le attività afferenti il progetto devono realizzarsi entro il termine perentorio di 24 mesi decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del progetto.

Le spese dichiarate dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, mandato quietanzato, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo e la pertinenza al progetto.

I costi rendicontati sono riconoscibili solo se entro il termine previsto dalla convenzione siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- i beni sono stati consegnati ovvero completamente realizzati;
- i servizi sono stati completamente forniti;
- il costo dei beni/servizi è stato integralmente fatturato;

- il beneficiario abbia effettuato tutti i pagamenti, che verranno attestati dalla presentazione dei relativi pagamenti;

Il saldo del contributo deve essere richiesto entro due mesi decorrenti dal termine concesso al beneficiario; la domanda di saldo dovrà essere trasmessa sia in formato elettronico che in formato cartaceo.

Alla domanda di saldo, redatta secondo lo schema previsto (allegato 7), dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, sulle attività svolte per la realizzazione del progetto;
- certificazione finale di spesa;
- fatture in copia conforme all'originale annullate con la seguente dicitura: "spesa sostenuta con fondi della LR 13/2004 annualità 2007/2008"
- documenti quietanzati di pagamenti relativi alle fatture inviate per il rimborso;
- dati anagrafici e fiscali;
- codice IBAN;
- attestazione sui risultati conseguiti e sulla loro coerenza con quanto riportato nel progetto esecutivo in relazione alle finalità della legge 13/2004, alla programmazione triennale, al piano annuale di riferimento. I beneficiari dovranno altresì attestare la coerenza del progetto rispetto ai fondi regionali coperti da mutuo coerentemente con la Legge 350/2003

Art. 13

Ispezioni e controlli

La Regione Campania, si riserva la facoltà di esercitare, in qualunque momento, controlli sullo stato di attuazione dei progetti e degli interventi ammessi al finanziamento, con metodi e criteri che riterrà più consoni, sia con ispezioni presso le strutture indicate nel progetto, sia con richieste di produzione di atti e documentazioni sullo stato dei lavori.

La Regione Campania si impegna ad effettuare un controllo a campione su un numero di progetti che rappresentino almeno il 10% della spesa.

Art. 14

Revoca del contributo

E' facoltà della Regione Campania in ogni momento effettuare verifiche tecniche, amministrative e finanziarie; inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del finanziamento.

La Regione Campania provvede alla revoca del contributo concesso in particolare nei seguenti casi:

- mancata presentazione della rendicontazione di spesa o presentazione in data successiva rispetto al termine previsto;
- valutazione negativa della rendicontazione (carenza di contratti, fatture, bonifici....);
- cofinanziamento effettuato dal beneficiario inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto ovvero inferiore al 5% nel caso dell'Accademia e dei Conservatori;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali e della svalutazione monetaria, anche ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/90 e dell'art. 75 del DPR n. 445/2000.

Art. 15

Scadenza del bando

I progetti dovranno essere predisposti sull'apposito formulario, redatto in conformità all'allegato 1, compilato in ogni sua parte e consegnato in n° 1 copia cartacea, unitamente al supporto informatico di cui dovrà essere certificata la conformità dei contenuti rispetto al cartaceo.

I progetti potranno essere presentati a mano o a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo **Regione Campania – Settore Ricerca Scientifica - Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli** e dovranno, in ogni caso, pervenire entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso.

Il plico contenente la documentazione, a pena di esclusione, dovrà riportare, sul fronte la seguente dicitura: **"Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo 2007 - 2008, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle UNIVERSITA'della Campania "**

Ogni plico dovrà contenere tutti i progetti presentati dal singolo Ente proponente.

Art. 16

Condizioni di tutela della privacy

Ai fini di cui all'art. 13 del Codice sulla Privacy si comunica che circa i dati raccolti in merito alla procedura di cui all'Avviso:

- le finalità del trattamento sono quelle esclusivamente legate agli scopi istituzionali della Regione.
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui all'art. 11 del codice sulla privacy e dunque il trattamento avverrà :
 - a) in modo lecito e secondo correttezza;

- b) per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- c) su dati esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;

- la natura obbligatoria del conferimento dei dati;
- la conseguenze di un eventuale rifiuto al trattamento è la impossibilità di gestire il procedimento;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione degli stessi saranno i soggetti istituzionalmente collegati alla Regione.
- i diritti attribuiti in merito sono quelli di cui all'articolo 7 del codice.
- il titolare del trattamento dati è il Coordinatore dell'Area 06 della Regione e il Responsabile del Trattamento il Dirigente del settore 01, gli incaricati saranno il Responsabile del procedimento e il personale impegnato nel procedimento.

Art. 17 **Informazioni**

Per informazioni, rivolgersi all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione Ed Avanzamento Progetti, Servizio Innovazione Tecnologica e Sviluppo Locale.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Roberto Aquino

Tel. 0817968454

Email: r.aquino@regione.campania.it

Elenco degli Allegati al presente Avviso:

- Allegato 1 – Formulario Presentazione progetti;
- Allegato 2 – Progetto Esecutivo;
- Allegato 3 – Schema di atto di assenso;
- Allegato 4 – Richiesta di erogazione dell'acconto del finanziamento;
- Allegato 5 – Schema di polizza fideiussoria;
- Allegato 6 – Richiesta di erogazione del saldo del finanziamento;
- Allegato 7 – Relazione finale sulle attività svolte;
- Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e schede analitiche per voci di costo.

ALLEGATO 1

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica

Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti

LEGGE REGIONALE 13/04
“Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI

<u>Sezione I</u>	-	Formato standard di copertina del progetto;
<u>Sezione II</u>	-	Quadro riepilogativo;
<u>Sezione III</u>	-	Scheda progetto;
<u>Sezione IV</u>	-	Quadro economico.

Sezione I – Formato standard di copertina

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica



LEGGE REGIONALE 13/04
Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

Progetto

(indicare il nome del progetto)

Sezione II – Quadro riepilogativo

TITOLO DEL PROGETTO

--

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € _____

Data prevista di avvio ____/____/____

Data prevista di conclusione ____/____/____

Durata in mesi del progetto: | _ | | _ |

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

1.1 SOGGETTO PROPONENTE
(Denominazione o Ragione Sociale)

1.2 NATURA GIURIDICA

1.3 TIPOLOGIA ENTE

1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via _____
Città e CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
E-mail _____

1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE

1.6 REFERENTE PER IL PROGETTO

FUNZIONE SVOLTA

TELEFONO

FAX

EMAIL

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento nell'ambito di altri Programmi o Iniziative comunitarie, nazionali o regionali.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

Sezione III – Struttura del progetto

AREA DI INTERVENTO -OGGETTO

OBIETTIVI (*max 1 pag.*)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELL'IDEA PROGETTO CON LE FINALITÀ PREVISTE DAL BANDO (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI INNOVATIVI DEL PROGETTO (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL PROPONENTE (MAX 1 PAG.)

TEMPISTICA

DESCRIZIONE DELLE RICADUTE SULLE FINALITÀ E SUGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

MILESTONES PER IL MONITORAGGIO IN ITINERE ED EX POST

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. IMPATTO DEL PROGETTO SULLE FINALITÀ PERSEGUITE DALLA LEGGE 13/2004

**2. QUALITA' DEL PROGETTO E INTEGRAZIONE AD ALTRE INIZIATIVE POSTE IN ESSERE DAL
SOGGETTO PROPONENTE**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DI PROGETTO
(MAX 2 PAGINE)**

**DESCRIZIONE DELLE RICADUTE IN TERMINI SOCIO-ECONOMICI DELL'ATTIVITA' FINANZIATA
(MAX 1 PAGINE)**

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

Sezione IV – quadro economico del progetto

VOCI DI COSTO	IMPORTI in €	Di cui cofinanziamento

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL
FORMULARIO
(secondo le modalità di autocertificazione)**

Il sottoscritto _____ Nato a _____ prov. _____ il

_____ Residente a _____

prov. _____

Indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara, che le informazioni contenute nel presente formulario di presentazione corrispondono al vero e che l'allegato progetto su supporto informatico è conforme a quanto indicato nel presente formulario.

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

Timbro e firma del legale rappresentante
del soggetto proponente

ALLEGATO 2

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica

Settore Ricerca Scientifica...

LEGGE REGIONALE 13/04
“Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

PROGETTO ESECUTIVO

<u>Sezione I</u>	-	Formato standard di copertina del progetto;
<u>Sezione II</u>	-	Quadro riepilogativo;
<u>Sezione III</u>	-	Struttura del progetto;
<u>Sezione IV</u>	-	Piano finanziario.

Sezione I – Formato standard di copertina

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica



LEGGE REGIONALE 13/04
Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

Progetto Esecutivo

(indicare il nome del progetto)

Sezione II – Quadro riepilogativo

TITOLO DEL PROGETTO

--

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € _____

Data prevista di avvio ____/____/____

Data prevista di conclusione ____/____/____

Durata in mesi del progetto: | _ | | _ |

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

1.1 SOGGETTO PROPONENTE
(Denominazione o Ragione Sociale)

1.2 NATURA GIURIDICA

1.3 TIPOLOGIA ENTE

1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via _____
Città e CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
E-mail _____

1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE

1.6 REFERENTE PER IL PROGETTO

FUNZIONE SVOLTA

TELEFONO

FAX

EMAIL

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento nell'ambito di altri Programmi o Iniziative comunitarie, nazionali o regionali.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

Sezione III – Struttura del progetto

AREA DI INTERVENTO -OGGETTO	
------------------------------------	--

Timing delle attività per la prima annualità di esecuzione del progetto

Id	Attività (specificare)	MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Timing delle attività per la seconda annualità di esecuzione del progetto

Id	Attività (specificare)	MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

OBIETTIVI (*max 1 pag.*)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL GRUPPO DI LAVORO DI PROGETTO (MAX 1 PAG.)

Specificare componenti e l'attività svolta; per il personale non dipendente è indispensabile indicare il numero di figure professionali con relativa attività professionale

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Specificare componenti e l'attività svolta; per il personale non dipendente è indispensabile indicare il numero di figure professionali con relativa attività

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

SPECIFICARE ANALITICAMENTE IL DETTAGLIO DEI COSTI

PERSONALE DIPENDENTE

Nominativo	Attività svolta	Categoria	Posizione economica	Percentuale dell'orario di lavoro dedicata al progetto	Costo complessivo al lordo di oneri previdenziali e di Irap

PERSONALE NON DIPENDENTE

Nominativo	Attività svolta	Compenso	durata dell'attività lavorativa	Costo al netto degli oneri previdenziali	Oneri previdenziali e Irap	Totale
TOTALE						

MISSIONI

TOTALE	€
--------	---

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

CONSULENZE

Oggetto dell'attività	Numero di figure professionali previste	Compenso al giorno netto di Iva e contributi previdenziali	Fascia di riferimento (A,B,C)	durata dell'attività lavorativa in giorni uomo	Costo netto di Iva e contributi previdenziali	Iva	Oneri previdenziali a carico committente	Irap a carico committente	Totale
TOTALE									

ATTREZZATURE,ARREDI,BENI DUREVOLI

BENI DA ACQUISTARE NUOVI DI FABBRICA

Descrizione bene	Numero	Funzionalità del bene rispetto al progetto	Costo unitario Esclusa Iva	Iva	Costo complessivo
TOTALE					

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

Beni già in uso ed utilizzati nel progetto

Descrizione bene	Numero	Funzionalità del bene rispetto al progetto	A- durata progetto in anni	B -Percentuale di ammortamento	C- Costo storico	D- percentuale di utilizzo del bene per lo specifico progetto	Costo imputabile al progetto
						TOTALE	

Costo imputabile al progetto = $A \times B \times C \times D$.

“A” è la durata del progetto, espresso in anni;

“B” è la percentuale di ammortamento del bene corrispondente al periodo convenzionale di deprezzamento dell’attrezzatura;

“C” è il costo storico, individuato secondo i criteri generali sopra esposti;

“D” è la percentuale di utilizzo del bene per lo specifico progetto.

Materiali di consumo

TOTALE	€
--------	---

POLIZZA FIDEIUSSORIA

TOTALE	€
--------	---

SPESE GENERALI

TOTALE	€
--------	---

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

Sezione IV – Piano finanziario

Piano finanziario di progetto per attività e macrocategoria di spesa

VOCI DI COSTO	IMPORTI in €	Di cui cofinanziamento
Totale		

Timbro e firma del rappresentante legale
del soggetto proponente

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
(secondo le modalità di autocertificazione)

Il sottoscritto _____ Nato a _____ prov. _____ il _____ Residente a _____

_____ prov. _____

Indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente il progetto in esame, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara, che le informazioni contenute nel presente formulario di presentazione corrispondono al vero e che l'allegato progetto su supporto informatico è conforme a quanto indicato nel presente formulario.
(*Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.*)

Timbro e firma del legale rappresentante
del soggetto proponente

Allegato 3

**Regione Campania –
Settore Ricerca Scientifica –
Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli**

SCHEMA DI ATTO DI ASSENSO

Premesso:

- che l'Università _____, con sede in _____, Codice Fiscale _____, ha presentato il progetto denominato _____ a valere su "Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo annuale 2007 - 2008, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle UNIVERSITA' della Campania", approvato con Decreto N. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- che in data _____ l'Università ha presentato il progetto esecutivo per l'idea progetto de quo;
- che la Regione Campania ha assegnato all'Università _____, con sede in _____, Codice Fiscale _____, con Decreto Dirigenziale Settore Ricerca Scientifica N. _____ del _____, un finanziamento di €. _____, per il progetto denominato _____;

Il/la _____ sottoscritto/a _____, nato/a _____
a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____,
via e n. civ. _____, in qualità di legale
rappresentante dell'Università _____ con sede legale in _____
prov. _____, via _____ e n. civ. _____
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- Di accettare formalmente le condizioni di realizzazione del progetto contenute nell' "Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo annuale biennio 2007-2008, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle UNIVERSITA' della Campania" approvato con Decreto Settore Ricerca Scientifica N. _____ del _____ ;
- Di impegnarsi, pertanto, a realizzare e rendicontare il progetto nel pieno rispetto del sopra citato avviso.

Timbro e firma del rappresentante legale

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

Allegato n. 4
Regione Campania
- *Settore Ricerca Scientifica* -
- *Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli*

Richiesta di erogazione dell'acconto del finanziamento spettante

Il/la _____ sottoscritto/a....., nato/a
a.....il....., e residente in, prov.
....., via e n. civ., in qualità di legale
rappresentante dell'Università..... con sede
legale in prov., via e n.
civ.....consapevole della responsabilità penale a cui può
andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del
decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che l'Università_____ha presentato in data Un progetto esecutivo denominato
“ _____ ”

CHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto finanziamento per un importo di € _____;
- che detta quota venga accreditata sul c/c bancario – codice IBAN

A tal fine allega:

- polizza fidejussoria per la richiesta di anticipazione

Timbro e firma del rappresentante legale

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

Allegato 5

*Regione Campania –
Settore Ricerca Scientifica –
Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli*

SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA

Premesso:

- che la Regione Campania ha assegnato all'Università _____, con sede in _____, Codice Fiscale _____, con Decreto Dirigenziale Settore Ricerca Scientifica, un contributo di €. _____, per il progetto esecutivo denominato _____ a valere su "Avviso per la presentazione di idee progettuali nell'ambito del piano attuativo annuale 2006, della L.R. 13/04 "Promozione e valorizzazione delle UNIVERSITA' della Campania", pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- che il beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. dell'atto di impegno, a presentare a favore della REGIONE CAMPANIA – Area 06-Settore 1 - garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate;
- che la garanzia fidejussoria può essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dall'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385;
- che l'importo da garantire è di € _____ corrispondente al 50% del finanziamento spettante al beneficiario

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritta (1) (in seguito denominata per brevità "banca" o "società"), con sede legale inprov. via e n. civ..... iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco..... (2) a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse dell'Università _____ ed a favore della Regione Campania fino alla concorrenza di € _____ (importo pari all'anticipazione richiesta – 50% dell'importo del contributo concesso) oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente, a rimborsare alla Regione Campania con le procedure di cui al successivo punto 3) l'importo garantito con il presente atto, qualora l'Università di non abbia provveduto a restituire l'importo stesso, entro 15 giorni dalla richiesta di restituzione predisposta dalla Regione stessa.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del beneficiario o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che lo stesso sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
3. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Regione, venga specificato il numero del conto corrente sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha la durata di un anno, con proroghe semestrali automatiche, fino alla data in cui la Regione Campania provvederà alla liquidazione del saldo del finanziamento spettante al beneficiario ;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Beneficiario e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

Il Fidejussore

Il contraente

.....
.....

(1) indicare il soggetto che presta la garanzia.

(2)Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Allegato n.6

*Regione Campania –
Settore Ricerca Scientifica –
Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli*

Richiesta di erogazione del saldo del finanziamento spettante

Il/la _____ sottoscritto/a....., nato/a
a.....il....., e residente in, prov.
....., via e n. civ., in qualità di legale
rappresentante dell'Università..... con sede legale
in prov., via e n.
civ.....consapevole della responsabilità penale a cui può
andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del
decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che l'Università_____ha presentato in data Un progetto esecutivo denominato
“ _____”
- che le spese sostenute sono tutte d'investimento, iscritto in conto capitale.

CHIEDE

- che venga erogata il saldo del suddetto finanziamento per un importo di € _____;
- che detta quota venga accreditata sul c/c bancario – codice IBAN _____

A tal fine allega:

- certificazione finale di spesa;
- relazione finale sulle attività svolte

Timbro e firma del rappresentante legale

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

ALLEGATO 7

**Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica**

Settore Ricerca Scientifica, Statistica Controllo gestione ed Avanzamento progetti

**LEGGE REGIONALE 13/04
“Promozione e valorizzazione delle Università della Campania**

Relazione finale sulle attività svolte

<u>Sezione I</u>	-	Quadro riepilogativo;
<u>Sezione II</u>	-	Struttura del progetto;
<u>Sezione III</u>	-	Piano finanziario.

Sezione I – Formato standard di copertina

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Ricerca Scientifica Statistica
Sistemi informativi ed Informatica



LEGGE REGIONALE 13/04
Promozione e valorizzazione delle Università della Campania

Progetto

(indicare il nome del progetto)

Sezione I – Quadro riepilogativo

TITOLO DEL PROGETTO

--

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO € _____

Data di avvio ____/____/____

Data di conclusione ____/____/____

Durata in mesi del progetto: | _ | | _ |

Timbro e firma del rappresentante legale

1.1 SOGGETTO PROPONENTE
(Denominazione o Ragione Sociale)

1.2 NATURA GIURIDICA

1.3 TIPOLOGIA ENTE

1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via _____
Città e CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
E-mail _____

1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE

1.6 REFERENTE PER IL PROGETTO

FUNZIONE SVOLTA

TELEFONO

FAX

EMAIL

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento nell'ambito di altri Programmi o Iniziative comunitarie, nazionali o regionali.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione III – Struttura del progetto

AREA DI INTERVENTO -OGGETTO

--	--	--	--

Timbro e firma del rappresentante legale

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL PROGETTO (max 1 pag.)

Fornire le eventuali motivazioni che non hanno consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE CON LE FINALITÀ PREVISTE DAL BANDO (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELL'INNOVATIVITÀ DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAL PROGETTO (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL PROPONENTE (MAX 1 PAG.)

DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO A RIMODULAZIONI DELL'AMMONTARE DEI CAPITOLI DI SPESA (MAX 2 PAGINE)

DESCRIZIONE DELLE RICADUTE IN TERMINI SOCIO-ECONOMICI DELL'ATTIVITÀ FINANZIATA (MAX 1 PAGINE)

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione IV – Piano finanziario

Consuntivo finanziario di progetto per attività e macrocategoria di spesa

VOCI DI COSTO	IMPORTI in €	Di cui cofinanziamento
Totale		

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL
FORMULARIO**
(secondo le modalità di autocertificazione)

Il sottoscritto _____ Nato a _____ prov.

_____ il _____ Residente a _____

prov. _____

Indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente il progetto in esame, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara, che le informazioni contenute nella presente relazione corrispondono al vero e che la copia su supporto elettronico, allegata alla presente, è conforme alla versione cartacea.

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato 8

*Regione Campania –
Settore Ricerca Scientifica –
Via Don Bosco 9/E-80142 Napoli*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto....., nato a..... il, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, in qualità di legale rappresentante dell'Università con sede legale in, Via, in qualità di legale rappresentante di....., soggetto proponente del progetto “.....”, ammesso a finanziamento con Decreto n. ____ del _____

DICHIARA

che per il progetto di cui sopra:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la documentazione si riferisce a spese sostenute per il periodo dal al unicamente per la realizzazione del progetto “.....”;
- la lista delle spese sostenute sino alla data del citata nei punti precedenti è contenuta nei prospetti allegati alla presente dichiarazione ed è pari ad € _____;
- il cofinanziamento a carico del proponente è pari a €;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini previsti dal bando approvato con Decreto Settore Ricerca Scientifica N. ____ del _____;
- non sono state ottenute riduzioni né recuperi relativi all'Iva;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi o contributi comunitari/nazionali per la realizzazione del progetto;
- la documentazione finale di spesa in argomento è conservata in originale presso la sede legale di sita in via.....;

Allega

alla presente certificazione:

1. copia dei contratti relativi alle consulenze e al personale non dipendente con relativa documentazione attestante il pagamento;
2. copia delle buste paga del personale dipendente impiegato nel progetto;
3. copia dei fogli missione
4. copia delle fatture di acquisto delle attrezzature e dei beni durevoli con relativa documentazione attestante il pagamento;
5. copia della documentazione attestante il costo storico delle attrezzature e dei beni durevoli utilizzati nel progetto;
6. copia delle fatture di acquisto dei materiali di consumo con bonifici attestanti il pagamento;
7. copia degli F24 attestanti il pagamento degli oneri previdenziali e dell'Irap a carico del beneficiario.

Dichiara

- che la documentazione allegata alla presente certificazione relativa ai punti da 1 a 7 è conforme agli originali disponibili presso la sede legale dell'Università..... sita in.....

Il legale rappresentante

(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità